Coordinamento Nazionale UIL Immigrati

“ Verso il XVI Congresso della UIL: che ruolo nel sindacato per i nuovi cittadini “

Malgrado la crisi economica, il peso degli immigrati nel mercato del lavoro e nel sindacato è destinato ad aumentare. Consideriamo, dunque, non più funzionale la scelta di confinare nella UIL ad una nicchia dipartimentale, un tema così grande e trasversale come quello della trasformazione multietnica della società. E’ necessario una grande collaborazione tra categorie, strutture territoriali, confederazione e patronato per offrire strumenti nuovi di crescita sindacale e proposte politiche e contrattuali volte a rafforzare la presenza ed il ruolo dei nuovi cittadini nel nostro sindacato, nonché il peso della UIL nel mondo del lavoro e della società. Negli ultimi 4 anni abbiamo fatto molto per aumentare il livello di inclusione e valorizzazione dei nuovi cittadini e lavoratori. Le attività del Coordinamento Nazionale, le campagne e le iniziative politiche a livello di riforma dell’immigrazione e dei diritti di cittadinanza, le iniziative di formazione dei quadri sindacali stranieri si sono accompagnate al lavoro del patronato che ha dato sostegno a centinaia di migliaia di stranieri nelle pratiche di rinnovo dei permessi di soggiorno, ricongiungimento familiare, tutela legale dei diritti sul lavoro. Per quanto riguarda il Coordinamento Immigrati, vorremmo ora proporre al XVI congresso una valorizzazione del suo ruolo e funzioni anche a livello di un suo riconoscimento formale, con l’elaborazione di un proprio statuto e regolamento interno. Va anche favorita la partecipazione di quadri stranieri in tutte le istanze politiche ed organizzative della UIL. Si tratta di qualificare e intensificare il lavoro di supporto alla migrazione legale ed al diritto d’asilo, ma anche di mettere in grado i nostri quadri e dirigenti di origine straniera di trovare un’adeguata valorizzazione all’interno della nostra Organizzazione, con l’obiettivo di un maggiore protagonismo nel mondo del lavoro e nella società.

UIL
IL SINDACATO DEI CITTADINI

Confronto e proposte

“Quali politiche UIL per l’immigrazione, quale ruolo per i nuovi cittadini”

Il XVI Congresso della UIL si terrà a Roma il 19/21 novembre 2014: al centro del dibattito la crisi economica, la necessità di nuove politiche di lavoro e sviluppo, il ruolo della UIL nei processi di cambiamento. Un decimo dei nostri affiliati è composto da lavoratori r cittadini stranieri. Quali politiche andremo a proporre al congresso, in materia migratoria e quale ruolo intendiamo riservare ai nuovi cittadini nostri iscritti?

Mercoledì 16 luglio 2014
ore 10,00 - 13,30
Sede UIL Nazionale, sala “Bruno Buozzi” Roma, Via Lucullo 6 — 6° piano

Segreteria Organizzativa
Politiche Territoriali e Migratorie
Tel. 064753292— 06.4753405

Programma dei lavori

Ore 10.00 – Registro dei partecipanti

Invitata: On. **Franca Biondelli**, Sottosegretario di Stato Ministero del Lavoro

Ore 10.10 – Inizio dei lavori
Introduzione/moderazione, **Giuseppe Casucci**, Coord. Nazionale Dip. Politiche Migratorie UIL: "Immigrazione e crisi economica: quale politica di integrazione dei quadri stranieri nella UIL".

Ore 10. 30
Alberto Sera, Consigliere Delegato Ital: "Bilancio quadriennale dell'attività del patronato a favore dei nuovi cittadini"

Ore 10. 50
Christopher Hein, direttore del CIR: "sbarchi e diritto d'asilo. Luci ed ombre dell'operazione Mare Nostrum".

Ore 11. 10
Comunicazione di Carmelo Barbagallo, Segretario Generale Aggiunto della UIL

Ore 11. 30 Dibattito

Ore 13. 00

Conclusioni di Guglielmo Loy, Segretario Confederale UIL

Obbiettivi dell'evento

1. Fare il bilancio del lavoro svolto dal Dipartimento Nazionale, dal Patronato Ital e dal Coordinamento Immigrazione nell'ultimo quadriennio.

2. Dibattere nuove linee di azione in materia di governance dell'immigrazione e di riforma dei diritti di cittadinanza e del diritto d'asilo;

3. Proporre soluzioni strutturali alla pressione migratoria nel Mediterraneo;

4. Formulare nuove proposte per contribuire al dibattito del XVI Congresso UIL in materia di inclusione e protagonismo sindacale per i nuovi iscritti.